

Sicurezza, si estende il "Grande Fratello": nuove telecamere di videosorveglianza in città

Nuove telecamere di videosorveglianza a garanzia della sicurezza della città.

Saranno dotate di lettore di targa e collegate in tempo reale con la polizia, i carabinieri e la sala operativa della Municipale.

Il Comune di Siracusa è pronto ad acquistarle, per un totale di poco meno di 339 mila euro.

Un progetto rimodulato nelle ultime settimane rispetto a quanto inizialmente ipotizzato e su cui la giunta comunale retta dal sindaco, Francesco Italia, si è espressa durante l'ultima seduta del 2023, approvando la proposta che sarà adesso sottoposta al consiglio comunale per il via libera definitivo. Secondo quanto previsto, oltre ai fondi del Poc Legalità, con i quali le telecamere saranno acquistate, con altri finanziamenti si dovrebbe implementare, tra febbraio e marzo, il servizio cittadino di videosorveglianza, che attualmente vede attive il 40 per cento delle videocamere già installate.

Il Poc vede come obiettivo strategico del Ministero dell'Interno la coesione economica, sociale e territoriale nelle Regioni "meno sviluppate" del Paese (Sicilia, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia)-

Il progetto per Siracusa è stato redatto dall'architetto Marcello Dimartino. In sintesi, prevede "la realizzazione di impianti di videosorveglianza in diverse zone del territorio comunale al fine di garantire la sicurezza e la legalità nel territorio comunale, coprendo con una rete di punti di monitoraggio, caratterizzati da alto interesse locale, la viabilità principalmente nei punti di ingresso e uscita del

territorio di Siracusa”.

L'intervento, per il quale l'amministrazione comunale dispone di progetto esecutivo, prevede tempi stretti, pena la perdita dei fondi a disposizione.

L'intenzione di puntare ancora sulla videosorveglianza per dare una risposta agli episodi di piccola criminalità e per la sicurezza stradale è stata evidenziata anche durante la conferenza di fine anno dall'assessore comunale ai Vigili Urbani, Giuseppe Gibilisco. Tra le azioni che si ripetono nel capoluogo figurano anche numerosi atti vandalici. Per non andare troppo indietro nel tempo, nei giorni scorsi, ladri sono tornati ad introdursi all'interno della Cittadella dello Sport.